

Assegnazione finanziaria ordinaria alle istituzioni scolastiche provinciali a. s. 2016/2017 e a. s. 2017/2018

Del. n. 2139 del 02/12/2016

Assegnazione finanziaria ordinaria alle istituzioni scolastiche provinciali a titolo definitivo per l'anno scolastico 2016/2017 (settembre 2016 - agosto 2017) e a titolo di acconto per l'anno scolastico 2017/2018 (settembre 2017 - dicembre 2017).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2139 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Assegnazione finanziaria ordinaria alle istituzioni scolastiche provinciali a titolo definitivo per l'anno scolastico 2016/2017 (settembre 2016 - agosto 2017) e a titolo di acconto per l'anno scolastico 2017/2018 (settembre 2017 - dicembre 2017).

Il giorno 02 Dicembre 2016 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti: ASSESSORE SARA FERRARI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 1 di 10

Il relatore comunica quanto segue:

Il modello di finanziamento formula-based, basato sull'applicazione di parametri e formule matematiche, prevede una "quota per la didattica" e una "quota fondo qualità" calcolate sulla base del numero di studenti, una "quota per la struttura" definita sulla base della metratura degli edifici e una "quota per missioni" che tiene conto del numero degli studenti, del personale docente e amministrativo e della distanza chilometrica dalle singole Istituzioni scolastiche da Trento.

Le somme da assegnare con il presente provvedimento sono state programmate con il provvedimento di data odierna avente per oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già programmati con deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i."

DEFINIZIONE MODELLO TEORICO FORMULA-BASED

Quota per la didattica La "quota per la didattica" è attribuita a tutte le istituzioni scolastiche provinciali in base al numero di studenti iscritti all'anno scolastico 2016/17 alla data del 1 settembre 2016, come risultante dalla tabella DIDATTICA A.S. 2016-17 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento. Il parametro "studente" è stato definito sulla base dei costi storici, pesato in relazione ai diversi gradi e indirizzi con un ulteriore correttivo sugli studenti stranieri residenti in Italia da meno di 3 anni. peso "studente" correttivo studente straniero =3 anni primaria e secondaria primo grado 2,00 0,50
liceo 2,00 0,30

liceo scientifico 2,30 0,35

liceo scientifico ad indirizzo sportivo 2,30 0,35

liceo linguistico 2,30 0,35

istituto d'arte 3,50 0,53

istituto tecnico economico-geometri 2,30 0,35

istituto tecnico tecnologico 2,80 0,42

corso serale secondaria di primo grado 1,00 0,25

corso serale secondaria di secondo grado 1,00 0,15

RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 2 di 10

La quota di finanziamento relativo alla didattica, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, è calcolata in funzione del parametro "studenti equivalenti" risultante dal prodotto fra il numero degli studenti iscritti e il relativo peso. Nel calcolo della quota in conto capitale destinata alla didattica non si è tenuto conto del correttivo per studenti stranieri e degli iscritti ai corsi serali.

L'ammontare del finanziamento destinato alla didattica, sia di parte corrente che in conto capitale, è stato calcolato per differenza rispetto alla quota destinata alla struttura, considerato che le spese per il funzionamento della struttura sono per la maggior parte inderogabili e difficilmente comprimibili.

Nella tabella DIDATTICA A.S. 2016-17 vengono calcolati gli studenti equivalenti distinti per singola istituzione scolastica e per tipologia di corso.

Quota fondo qualità

La quota del "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" è riconosciuta in base al numero di studenti iscritti. La deliberazione di data odierna avente per oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già programmati con deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i." ha stabilito che, per l'anno scolastico 2016/17, la quota per studente sia pari a euro 40,00.

Quota per la struttura La "quota per la struttura" viene calcolata moltiplicando i parametri di seguito esplicitati per il costo medio, calcolato come media delle risorse effettivamente impegnate dalle istituzioni scolastiche nell'ultimo triennio, al netto delle somme incassate per l'utilizzo dei locali da parte di terzi. Alle istituzioni scolastiche che ricevono un rimborso per la produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici, vengono inoltre decurtati i rimborsi anzidetti.

I parametri utilizzati per le diverse tipologie di spesa sono:

- metri quadrati totali per: "quota base" di struttura, utenze, materiali pulizia, manutenzioni;

- metri quadrati appaltati per gli appalti di pulizia;

- metri cubi per il riscaldamento;

- costo effettivo per: affitti delle palestre e altri locali ad uso scolastico, contratti di assuntoria di custodia.

Il costo medio delle spese di riscaldamento è stato calcolato in base alla natura dell'impianto utilizzando come parametro il metro cubo.

L'assegnazione relativa all'assuntoria in custodia è stata quantificata in base a quanto disposto all'articolo 5 delle direttive allegato parte integrante della deliberazione n. 2603 del 13 dicembre 2013 avente per oggetto "Direttive per l'affidamento a società o persone estranee l'Amministrazione del servizio di custodia o di custodia e manutenzione degli immobili di proprietà della Provincia RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 3 di 10

sedi di istituzioni scolastiche e formative provinciali del secondo ciclo" tenendo conto dell'ipotesi più onerosa.

I valori medi utilizzati per il calcolo della quota di finanziamento riconducibili alla struttura sono rappresentati nella tabella seguente:

valore medio riscaldamento a gasolio 5,22

riscaldamento a metano 1,55

teleriscaldamento 1,64

appalto pulizia 15,40

quota base Istituti Comprensivi 0,81

quota base Istituti Comprensivi di Trento 3,33

quota base Istituti Superiori 11,64

conto capitale struttura Istituti Superiori provinciali e Istituti Comprensivi di Trento 1,15

Va precisato che agli Istituti comprensivi viene attribuita la sola "quota base" poiché per loro la gran parte delle spese di struttura sono a carico dei Comuni. Fanno eccezione gli Istituti comprensivi di Trento per i quali, ai sensi del protocollo di finanza locale 2014 punto 11.7, il parametro finanziario è determinato come somma tra la spesa media finanziata dal Comune di Trento nel triennio 2010-

2012 rapportata ai metri quadrati della singola istituzione scolastica, pari a euro 3,33 e la "quota base" riconosciuta a tutti gli Istituti Comprensivi provinciali, pari a euro 0,81.

L'assegnazione di parte corrente è stata poi integrata, per le istituzioni scolastiche che operano su più plessi, da un contributo aggiuntivo di 400,00 euro per plesso al fine di assicurare la copertura finanziaria delle maggiori spese che dette istituzioni devono sostenere per garantirne il funzionamento.

La quota destinata agli investimenti per la struttura, assegnata alle sole istituzioni scolastiche provinciali del secondo ciclo e agli Istituti comprensivi di Trento, è stata quantificata in funzione dei metri quadrati totali. Il valore di riferimento è stato calcolato sulla base della spesa storica.

Con specifico riferimento al liceo "Fabio Filzi" di Rovereto si evidenzia che alcune classi sono collocate nell'edificio "ex P. Orsi" di proprietà del comune di Rovereto. Su tale edificio il comune di Rovereto non ha più proceduto ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria (ad es. lavori per il risparmio energetico, ecc.) cosicché la gestione della struttura risulta particolarmente onerosa. Si evidenzia che la sistemazione di alcune classi del liceo "Fabio Filzi" presso l'edificio "ex P. Orsi" è

transitoria in quanto verrà trovata collocazione in altro edificio così come previsto dai piani RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 4 di 10

provinciali sull'edilizia scolastica; in attesa di ciò si attribuiscono ulteriori Euro 30.000,00 al liceo "Fabio Filzi" di Rovereto a copertura dell'aggravio di spesa che è stato oggetto di un finanziamento straordinario sia nel 2015 che nel 2016.

La quota di finanziamento relativo alla struttura è calcolata in funzione dei valori sopra individuati e dei parametri risultanti dalla allegata tabella STRUTTURA A.S. 2016-17 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quota per missioni La "quota per missioni" è stata calcolata per tutte le istituzioni scolastiche provinciali sulla base dei seguenti parametri:

- numero di studenti, pesato in relazione ai diversi gradi e indirizzi, con una maggiorazione per gli studenti che utilizzano il servizio mensa;

- numero di docenti e di personale ATA;

- distanza della sede amministrativa scolastica da Trento.

Nelle tabelle, sotto riportate, sono riepilogati i pesi utilizzati per determinare gli studenti equivalenti e i docenti/ATA equivalenti, definiti sulla base dell'analisi della spesa storica. Posto che per il liceo scientifico ad indirizzo sportivo non esistono dati di spesa pregressa che consentano di calcolare il parametro studenti ad esso applicabile e in considerazione del fatto che le peculiarità dell'indirizzo impongono una serie di attività esterne che potrebbero comportare una spesa superiore a quella di un normale liceo scientifico, si ritiene opportuno equiparare, per la sola quota relativa alle missioni,

il peso degli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo a quelli del liceo linguistico.

peso studente primaria e secondaria primo grado 1,00

liceo, liceo scientifico 1,00

liceo scientifico ad indirizzo sportivo 1,50

liceo linguistico 1,50

istituto d'arte 1,30

istituto tecnico economico-geometri e istituto tecnico tecnologico 1,30

maggiorazione per utilizzo mensa da 1 a 3 rientri settimanali 0,70

maggiorazione per utilizzo mensa per 4 rientri settimanali 0,85

maggiorazione per utilizzo mensa per 5 rientri settimanali 1,00

RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 5 di 10

distanza in chilometri coefficiente da a 0 15 1,00

16 30 1,05

31 45 1,10

46 60 1,15

61 75 1,20

76 90 1,25

91 105 1,30

La quota di finanziamento relativo alle missioni è calcolata come somma del parametro "studenti equivalenti" (numero degli studenti moltiplicato per il relativo peso), del parametro "studenti mensa equivalenti" (numero degli studenti che utilizzano la mensa moltiplicato per il coefficiente di maggiorazione diversificato a seconda dei rientri settimanali) e del parametro "docenti/ATA

equivalenti" (numero dei docenti/ATA moltiplicato per il coefficiente perequativo di distanza da Trento). Nel calcolo della quota destinata alle missioni non si è tenuto conto degli iscritti ai corsi serali.

I risultati sono esplicitati nella tabella MISSIONI A.S. 2016-17 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

APPLICAZIONE MODELLO TEORICO FORMULA-BASED

Assegnazioni Per l'anno scolastico 2016/17, il finanziamento totale da modello teorico formula-based, quota didattica, quota struttura e quota missioni, integrato con la quota vincolata al fondo qualità, è quello risultante dalla tabella ASSEGNAZIONI A.S. 2016-17 allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Definizione finanziamento anno scolastico 2016/17

Il finanziamento di ciascuna istituzione scolastica provinciale per l'anno scolastico 2016/17 è riportato nella tabella RIEPILOGO FINANZIAMENTI A.S. 2016-17, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento per l'anno scolastico 2016/17 così determinato viene quindi diviso in tre quote: una libera per il funzionamento (colonna SPESA CORRENTE), una vincolata al miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale (colonna FONDO QUALITÀ) ed una vincolata agli investimenti (colonna CONTO CAPITALE). Le istituzioni scolastiche provinciali potranno in ogni RIFERIMENTO :

2016-S116-00363

Pag 6 di 10

caso spostare risorse dal funzionamento verso interventi per il miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale e verso gli investimenti.

Con specifico riferimento all'utilizzo delle risorse con destinazione vincolata al miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale, le istituzioni scolastiche provinciali potranno utilizzare le assegnazioni finanziarie per la realizzazione di progetti e iniziative nelle aree di intervento e con le modalità definite dalla deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già programmati con deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i." all'ALLEGATO "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale".

Fanno parte del finanziamento relativo al fondo per la qualità del sistema educativo provinciale anche i finanziamenti specifici per il percorso "Ski College" alla Scuola Ladina di Fassa, per il "Liceo Musicale e Coreutico" all'Istituto di Istruzione delle Arti "Vittoria Bonporti Depero", per il "Liceo per la Montagna" all'Istituto di Istruzione "L. Guetti" e per il "Liceo scientifico sezione ad indirizzo sportivo" all'Istituto di Istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo e al Liceo "Rosmini"

di Rovereto, come risultante dalla tabella RIEPILOGO FINANZIAMENTI A.S. 2016-17 colonna "FINANZIAMENTI SPECIFICI FONDO QUALITÀ", secondo quanto previsto al punto 2.

dell'allegato di cui al paragrafo precedente. Altro finanziamento specifico gravante sul fondo qualità è quello relativo all'Ufficio ladino di formazione e ricerca didattica (ofize ladin formazion e enrescida didattica - OLFED) istituito dall'articolo 50 della L.P. 5/2006, pari a Euro 40.000,00 e assegnato alla Scuola Ladina di Fassa.

Distribuzione del finanziamento sugli esercizi 2016 e 2017

Il finanziamento relativo all'anno scolastico 2016/17 è stato suddiviso fra i due esercizi finanziari interessati secondo il principio dell'esigibilità della spesa previsto dall'allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 2011, tenendo conto degli anticipi già assegnati con la deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2016. L'esatta quantificazione per ogni esercizio finanziario è riportata nelle tabelle QUOTA 2016 e QUOTA 2017 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si precisa che in caso di differenza tra il finanziamento a titolo di anticipo per l'a.s. 2016/17 (periodo settembre - dicembre 2016) assegnato con la deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2016 e il finanziamento definitivo effettivamente spettante calcolato col presente provvedimento, si provvede con recupero delle somme eccedenti già anticipate sul 2016 mediante decurtazione dall'assegnazione 2017.

Anticipo sul finanziamento relativo all'anno scolastico 2017/18

Sulle somme esigibili nell'esercizio finanziario 2017 vengono anche previsti degli anticipi sul finanziamento relativo all'anno scolastico 2017/18 per il periodo settembre - dicembre 2017. I

finanziamenti sono relativi a tutte le voci che compongono il modello formula-based ossia: spesa corrente, fondo qualità e spesa in conto capitale. Per quanto riguarda la parte corrente viene assegnato un importo a titolo di anticipo pari al 98% dell'assegnazione per l'anno scolastico 2016/17. In via prudenziale gli acconti per il conto capitale si attestano sul 48% e per il fondo qualità vengono quantificati nella misura di 30 euro per studente; in tutti e tre i casi l'importo è rapportato al periodo di riferimento ossia 4/12mi del finanziamento totale.

RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 7 di 10

Le risorse da impegnare sono quelle risultanti dalla tabella IMPEGNI, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto l'art. 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - "Sistema di istruzione e formazione provinciale del Trentino";

- vista la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già programmati con deliberazione n.

208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i.";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 26 febbraio 2016 che stabilisce l'assegnazione e l'imputazione a bilancio delle risorse relative alla quota di finanziamento gravante sull'esercizio finanziario 2016;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 del 20 dicembre 2013 concernente le disposizioni in materia di amministrazione aperta e considerato che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca;

- visto l'articolo 56, e allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di assegnare alle istituzioni scolastiche provinciali le risorse con esigibilità nel periodo settembre - dicembre 2016 pari a Euro 1.975.007,58, come risultante dalla colonna I della tabella IMPEGNI;

2. di assegnare alle istituzioni scolastiche provinciali le risorse con esigibilità nell'esercizio finanziario 2017 pari a Euro 14.051.474,84, come risultante dalla colonna N della tabella IMPEGNI;

3. di dare atto che sui finanziamenti è posto un vincolo di destinazione per le spese di investimento e per gli interventi di miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale. Le istituzioni scolastiche provinciali potranno in ogni caso spostare risorse dal funzionamento verso interventi per il miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale e verso gli investimenti;

RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 8 di 10

4. di dare atto che le risorse con destinazione vincolata al miglioramento della qualità potranno essere utilizzate dalle istituzioni scolastiche provinciali per la realizzazione di progetti e iniziative nelle aree di

intervento e con le modalità definite nell'ALLEGATO "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" alla deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già

programmati con deliberazione n. 208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i.";

5. di impegnare la spesa di cui al precedente punto 1, pari a complessivi Euro 1.975.007,58

come dettagliato nella tabella IMPEGNI, sulle somme programmate sull'esercizio finanziario 2016 con la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già programmati con deliberazione n.

208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i.". Per i finanziamenti indicati nella colonna F della tabella IMPEGNI, gli impegni sono disposti sulle somme programmate ai punti 2.4 e 2.5 della deliberazione 208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i.;

6. di impegnare la spesa di cui al precedente punto 2, pari a complessivi Euro 14.051.474,84

come dettagliato nella tabella IMPEGNI, sulle somme programmate sull'esercizio finanziario 2017 con la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2016/2017 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2016 già programmati con deliberazione n.

208 del 26 febbraio 2016 e s.m.i.";

7. di dare atto che le somme assegnate alle istituzioni scolastiche provinciali determinate sulla base del modello definito col presente provvedimento e riferite alla quota gravante sull'esercizio finanziario 2017, saranno liquidate secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1372 del 28 giugno 2012 successivamente modificata con deliberazione n. 2276 del 24 ottobre 2013, mentre quelle assegnate col presente provvedimento e riferite alla quota gravante sull'esercizio finanziario 2016, saranno liquidate ad esecutività del presente provvedimento e comunque in relazione alla disponibilità di cassa del Servizio.

RIFERIMENTO : 2016-S116-00363

Pag 9 di 10 CS - AZ

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.